

# QUANDO L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ È DI CASA

ALCUNI PROGETTI A CUI PARTECIPA ARPAE PARMA METTONO AL CENTRO IL CAMBIAMENTO DEGLI STILI DI VITA NECESSARI PER UN AMBIENTE MIGLIORE. IL PROGETTO "CASA SOSTENIBILE" PROPONE UNO SPAZIO FISICO IN CUI GLI STUDENTI DI OGNI ETÀ POSSONO AVVIARE UNA RIFLESSIONE ETICA SU CONSUMI, ALIMENTAZIONE, SALUTE E BUONE PRATICHE.

Lavorare sul perché, sul cosa, sul come, sul dove e chi; sono questi in sintesi gli scopi dell'educazione alla sostenibilità che Arpaee, collaborando con il territorio, cerca di perseguire, affinché con la conoscenza si possano acquisire le competenze necessarie per generare quel cambiamento di stili di vita individuali e collettivi necessari per un ambiente migliore.

È su queste premesse, richiamate anche dai documenti recentemente ribaditi a Roma nella due giorni di lavori con le reti educanti dal titolo *L'educazione alla sostenibilità nuova funzione delle Agenzie ambientali* (i materiali sono disponibili su [www.snpambiente.it](http://www.snpambiente.it)), che Arpaee Parma ha promosso sul proprio territorio per le annualità 2018-2020 alcuni progetti di educazione alla sostenibilità, grazie soprattutto alla consolidata rete di soggetti pubblici e privati che da anni collaborano tra loro sui temi della sostenibilità.

*"Attenzione: mobilità sostenibile in azione"*, è un esempio di queste progettualità che nello specifico sono state sviluppate sul tema della mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola. La proposta operativa per tutto il 2019 è stata ideata e realizzata da Arpaee Parma su stimolo e in

collaborazione con il Comune di Parma, che ha inserito il progetto nelle attività educative e informative del proprio collegato ambientale, successivamente finanziato con bando ministeriale. Il progetto "Attenzione: mobilità sostenibile in azione" è un calendario distribuito nelle scuole aderenti, che permette una prima misurazione di come ogni studente mediamente si muove per venire a scuola. È anche un concorso che premia le classi con le migliori mobilità sostenibili casa-scuola (a piedi, in bicicletta e generali); è una opportunità per l'insegnante, di usufruire di incontri con esperti sui temi della qualità dell'aria, della mobilità dolce oltre alla possibilità di avere laboratori tecnico-pratici sul tema della bicicletta a cura di associazioni locali come *Le petit velo, educazione su 2 ruote* ([info@lepetitvelo.org](mailto:info@lepetitvelo.org)).

A supporto e integrazione di questa articolata proposta rivolta alla sola città emiliana, Arpaee – aprendosi così anche alle scuole non del capoluogo emiliano – ha messo in rete il progetto Infeas regionale dal titolo *"Ceas in movimento"*, che ha permesso l'organizzazione di una giornata formativa sul tema della mobilità casa-scuola aperta a insegnanti e operatori del settore per la formazione di *mobility manager* scolastici. Il progetto



regionale ha inoltre messo a disposizione gratuitamente la piattaforma software dal titolo *"mobilityamoci"* per la misurazione e lo studio in chiave didattica degli spostamenti casa-scuola e un'app per la gestione di un eventuale piedibus. Entrambi sono strumenti utili e strategici per promuovere un vero cambiamento nei nostri comportamenti individuali, partendo da un gesto quotidiano come il percorso casa-scuola.

Ritroviamo la parola "casa" anche nel progetto *"Casa sostenibile"*, ideato e realizzato da Arpaee Parma in collaborazione con Edu-Iren e Giocampus, alleanza educativa pubblico-privato ([www.giocampus.it](http://www.giocampus.it)). La casa





sostenibile è un proposta educativa frutto di un percorso avviato nel 2016 sui temi della sostenibilità e che ha portato, nel tempo e dopo diverse sperimentazioni sul campo, alla nascita nell'estate 2018 del laboratorio *Casa sostenibile*.

La casa è uno spazio fisico dove è possibile riflettere insieme sul cosa, chi, come, quando e perché dei nostri rifiuti quotidiani o dell'acqua che usiamo tutti i giorni o dell'energia che usiamo per le nostre azioni quotidiane. È uno spazio in cui è necessario toccare, giocare, sperimentare, volutamente non digitale e dove concetti come ambiente, salute, alimentazione, buone pratiche e cultura si possono mescolare, affinché possa iniziare una riflessione etica sui nostri comportamenti individuali.

La prima sperimentazione è stata fatta presso il centro estivo *Giocampus estate* (circa 3.500 utenze negli 80 giorni di attività da giugno a settembre 2018), mentre per l'anno scolastico 2018-2019, anche grazie alla collaborazione con i servizi educativi del Comune di Parma, la casa sostenibile è diventata primaverile, spostandosi da marzo a maggio 2019 presso gli spazi civici di piazzale della Pace 1 a Parma e aprendosi così alle scuole del territorio.

A oggi sono circa 40 i laboratori e gli incontri organizzati per scuole di ogni ordine e grado, oltre a diversi incontri in occasione di momenti di formazione con insegnanti ed esperti del settore. Il laboratorio *Casa sostenibile* vuole essere anche un contenitore aperto, in cui poter

far confluire molte delle progettualità presenti, passate e future dei partner coinvolti.

La scelta è stata quella di utilizzare la casa, ovvero la quotidianità dei nostri gesti, per parlare di sostenibilità a 360 gradi, con una sempre costante apertura a nuovi spunti e dati di riflessione. L'obiettivo è quello di far crescere questo strumento con sempre nuovi contenuti e promuoverlo nel tempo sul territorio, per soddisfare un bisogno di risposte concrete sul tema della sostenibilità, toccando con mano e provando a capire cosa significa tale parola nella mia vita quotidiana.

La rete locale, vera forza del territorio, ha permesso inoltre l'attivazione di molte altre iniziative, che hanno coinvolto realtà e soggetti differenti. Un esempio è la terza edizione del corso di formazione per l'educazione alla sostenibilità realizzato a febbraio 2019 dal Cirea, Ceas Infeas dell'Università di Parma in collaborazione con Arpae e EduIren. Il corso 2019, tenutosi a Parma dopo la parentesi di Reggio Emilia del 2018, si è focalizzato sui temi dei cambiamenti climatici e degli stili di vita, attraverso la presentazione di contenuti e progettualità sul come lavorare su questi temi, con quali strumenti e quali contenuti portare avanti.

I cambiamenti climatici erano il tema cruciale anche del progetto Erasmus *Climate Change*, realizzato nel triennio 2017-2019 dal liceo scientifico Bertolucci

di Parma con sei scuole europee, in collaborazione con l'università svedese di Luleå, Arpae-Servizio IdroMeteoClima e Arpae Parma nei ruoli di tutor scientifici per la parte dedicata ai cambiamenti climatici e per la parte dedicata all'educazione alla sostenibilità. L'obiettivo era costruire il *climate report*, ovvero uno strumento per definire strategie e azioni per fare educazione alla sostenibilità sui temi dei cambiamenti climatici a scuola.

Analoga rete di collaborazione per il progetto Erasmus *Be-ecos*, attivato nel 2018-2019 dal liceo scientifico Bertolucci di Parma in collaborazione con Arpae Parma nel ruolo di tutor tecnico e che, in rete con 4 scuole europee, ha riflettuto sui temi dei consumi quotidiani e sull'impronta ecologica della scuola e dei singoli studenti.

Le sfide aperte sono tante, così come tanti sono i progetti attivati: piccoli e grandi che siano, tutti hanno come obiettivo la promozione delle conoscenze, la consapevolezza e il cambiamento verso una società sostenibile, come indicato dalla legge regionale 27/2009.

**Paolo Maroli<sup>1</sup>, Giuseppe Boselli<sup>2</sup>**

Arpae Emilia-Romagna, Servizio autorizzazioni e concessioni Area Ovest  
1. Responsabile

2. Ufficio educazione ambientale